



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 3 - TUTELA ACQUE E CONTRASTO INQUINAMENTO**

Assunto il 23/01/2019

Numero Registro Dipartimento: 81

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 682 del 25/01/2019

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO DI CUI ALLA DELIBERA DI G.R. N. 335 DEL 22/07/2011 - POR FESR 2007/2013 - LINEA DI INTERVENTO 3.1.1.1. - CONVENZIONE REP. N. 1561 DEL 02/09/2011 PROGETTO REALIZZAZIONE STAZIONE DI SOLLEVAMENTO PER EFFICIENTAMENTO TRATTO DI RETE FOGNARIA CUP H83J12000010002 - CODICE SIURP 201401. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SEGG. L. 241/1990 E S.M.I. CON NOTA PROT. N. 330696 DEL 03/10/2018. REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO AL COMUNE ROGHUDI (RC) - APPLICAZIONE ARTT. 12 E 17 DELLA CONVENZIONE REP. N. 1561 DEL 01/09/2011. RECUPERO SOMME AI SENSI DELL'ART. 40 BIS L.R. 4 FEBBRAIO 2002, N. 8, MEDIANTE INGIUNZIONE AI SENSI DEL R.D. 14/04/1910 N. 639..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- l'art. 31 comma 1 della Legge Regionale 13/05/1996, n. 7 recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*";
- la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante "*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal D.lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.*";
- il Decreto n. 354 del 21.06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*";
- il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante "*DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica"*";
- la D.G.R. 16/12/2015, n. 541 e s.m.i. e relativi provvedimenti attuativi;
- la D.G.R. n. 421 del 24/09/2018 con la quale è stato conferito l'incarico all'arch. Orsola Reillo di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio;
- il D.D.G. n. 11302 del 12/10/2018 avente ad oggetto "*Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 di modifiche alla struttura organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione atto di micro organizzazione*";
- la disposizione di servizio del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio, recante prot. n. 343514 del 11/10/2018, recante l'assegnazione provvisoria, con efficacia fino all'emanazione del decreto di conferimento dell'incarico di reggenza, dell'Ing. Francesco Costantino al Settore 3 "Tutela Acque e contrasto all'inquinamento" del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTI ALTRESI'

- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)6322 del 7 dicembre 2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 881 del 24 dicembre 2007, con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C(2007)6322 del 7 dicembre 2007 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.459 del 24.07.2009 "POR Calabria FESR 2007-2013. Modifica D.G.R. n.1021 del 16.12.2008 e D.G.R. n.163 dell'08.04.2009 – Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo ai sensi dell'art.71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 515 del 28.07.2009 "POR Calabria FESR 2007-2013. Pareri di conformità alla Normativa Comunitaria e di coerenza programmatica con i contenuti del Programma Operativo";

PREMESSO CHE

- ai sensi del sopracitato Regolamento (CE) n. 1083/2006, "*Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale*";

- il POR Calabria FESR 2007-2013 Asse III - Ambiente - Linea di intervento 3.1.1.1 ha previsto *“Azioni per il completamento, l'adeguamento, il riefficientamento e l'ottimizzazione delle infrastrutture idriche degli ATO del Servizio Idrico Integrato (Reti di Distribuzione Idrica, Reti Fognarie, Depuratori)”*;
- l'obiettivo specifico 3.1 ha previsto l' aumento della dotazione, dell'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi e tra i beneficiari sono compresi gli Enti Locali e anche gli Enti o Soggetti concessionari o affidatari o gestori di infrastrutture e servizi pubblici o di pubblica utilità;
- con Delibera di Giunta regionale n. 335 del 22 luglio 2011 è stato predisposto, nell'ambito del POR Calabria FESR 2007-2013 ASSE III, il Piano Operativo di Intervento (c.d. P.O.I.) finalizzato a: *“Garantire il livello qualitativo delle acque di balneazione attraverso azioni mirate nelle aree che presentano maggiori carenze o domanda elevata a carattere stagionale e che riducano gli impatti dovuti a situazioni potenziali di scarichi diffusi di reflui”*;
- il P.O.I. è stato predisposto in coerenza con gli indirizzi di cui al Documento: *“Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo”* (art. 71 del Reg. (CE) 1083/2006) approvato con D.G.R. 1021/2008 e ss.mm.ii. ed in particolare in coerenza con le procedure ivi previste: *“Selezione delle operazioni attraverso Piani e Atti di Programmazione”*;
- le operazioni contemplate sono risultate coerenti con gli obiettivi della linea di intervento 3.1.1.1, POR Calabria FESR 2007/2013, per un costo complessivo di € 38.215.570,44, nonché coerenti con la Pianificazione d'Ambito delle AATO;
- le operazioni individuate sono state selezionate tenuto conto dei criteri di selezione del POR FESR 2007-2013 assunti con presa d'atto da parte della G.R. con Delibera n.95/2009, per la specifica linea di intervento 3.1.1.1;
- il P.O.I. è stato finalizzato a migliorare lo stato qualitativo delle acque marino costiere attraverso azioni mirate per la rimozione degli impatti negativi e dei rischi più gravi per la salute pubblica e per l'ambiente, imputabili al non corretto/adequato trattamento dei reflui urbani;
- con il D.D. n. 9837/2011 è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Soggetti Attuatori degli interventi previsti nel P.O.I.;

ATTESO CHE

- il Comune di Roghudi (RC) è rientrato tra gli enti beneficiari del contributo nell'ambito del Piano Operativo di Intervento di cui alla D.G.R. n. 335 del 22/07/2011, per la realizzazione dei lavori denominati *“Realizzazione stazione di sollevamento per efficientamento tratto di rete fognaria”* CUP H83J12000010002;
- il Comune ha sottoscritto in data 02/09/2011 la convenzione, numero di rep. n. 1561, con la Regione Calabria, in persona del Dirigente Generale di questo Dipartimento, recante, tra l'altro, all'art. 7, l'importo del finanziamento assentito pari ad € 115.000,00;
- le somme finalizzate alla realizzazione dell'intervento, erogate al Comune di Roghudi ammontano complessivamente ad € 34.500,00, disposte con Decreto del Dirigente di Settore n. 3431 del 19/06/2014;
- sul fascicolo dell'intervento è stato eseguito un controllo di primo livello (art. 60 lettera b) Reg.CE 1083/2006 e art. 13 Reg.CE 1828/2010) eseguito su base documentale da Revisore contabile all'uopo assegnato dal competente Dipartimento regionale *Programmazione Nazionale e Comunitaria*;
- il Revisore dei Conti nella checklist n. 228868 del 29/06/2015, conservata agli atti di questo Settore, ha evidenziato, al punto n. 1098, la sussistenza di una *“Progettazione regolare, ma chiusura negativa per carenza documentale dell'affidamento lavori, Progetto non concluso”*;
- l'intervento, oggetto di finanziamento comunitario, risulta sul sistema di informativo unitario regionale di monitoraggio denominato SIURP, in stato *“non attivo”* a causa di un mancato avanzamento procedurale, fisico e finanziario prodotto dal Comune di Roghudi, comunque assegnatario di risorse nonché destinatario di una prima quota di finanziamento;
- con nota prot. n. 356326 del 25/11/2016 il Dirigente di Settore ing. Francesco Costantino ha nominato l'ing. Luigi Gugliuzzi responsabile del procedimento regionale ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per la gestione degli interventi rientranti nel Programma Operativo in oggetto;
- a causa di un mancato avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento, questo Dipartimento con nota prot. n. 330696 del 03/10/2018 ha avviato, a carico del Comune di Roghudi, il procedimento amministrativo finalizzato alla revoca del finanziamento assentito nel rispetto degli artt.

- 12 e 17 della convenzione in oggetto con contestuale richiesta di restituzione della somma di € 34.500,00 entro quindici giorni da accreditare sulla contabilità speciale regionale n. 31789;
- in ragione della chiusura del termine di eleggibilità della spesa al 31/12/2015 e della chiusura del POR FESR 2007/2013, l'importo trasferito dal Dipartimento regionale e non regolarmente speso dal Comune di Roghudi a causa del mancato completamento dell'intervento sopra esposto, non potrà essere più utilizzato e rendicontato;
 - in ragione del superamento dei quindici giorni previsti dalla nota di avvio del procedimento amministrativo in oggetto, senza riscontri da parte del Comune di Roghudi in merito a quanto segnalato con nota prot. n. 330696 del 03/10/2018, questo Dipartimento ha chiuso il procedimento amministrativo mediante Decreto del dirigente di Settore n. 13369 del 16/11/2018 recante la revoca dell'intero finanziamento ed il recupero delle somme trasferite;
 - con il suddetto provvedimento dirigenziale, notificato al Comune di Roghudi con nota prot. n. 390490 del 19/11/2018, è stata disposta a carico del Comune la restituzione della somma da eseguirsi entro trenta giorni dalla notifica del medesimo provvedimento, giusta attestazione di consegna di p.e.c. datata 19/11/2018 e conservata in atti;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Roghudi, entro i trenta giorni dalla notifica del Decreto dirigenziale n. 13369 del 16/11/2018, scaduti alla data del 19/12/2018, non ha disposto la restituzione della somma di € 34.500,00;
- il Comune di Roghudi, entro i sessanta giorni dalla notifica del Decreto dirigenziale n. 13369 del 16/11/2018, scaduti alla data del 21/01/2019, non ha presentato ricorso innanzi all'Autorità giudiziaria di Catanzaro avverso il medesimo provvedimento dirigenziale;
- l'assenza di completamento dell'intervento comporta una spendita di risorse pubbliche che non potranno essere rimborsate alla Regione sul fondo FESR dalla Commissione Europea, bensì rimarranno a totale carico del bilancio regionale;
- la suddetta somma non potrà altresì essere reinvestita dal medesimo Comune, in ragione del superamento del termine di chiusura del POR Calabria FESR 2007/2013;
- la necessità di procedere con la riscossione della somma anzidetta è motivata dalla posizione assunta dal competente Settore n. 3 di questo Dipartimento che, in qualità di responsabile della gestione dei fondi, ha la responsabilità primaria di adottare tutte le misure necessarie affinché i fondi vengano utilizzati nel rispetto delle norme e dei principi applicabili, evitando una indebita imputazione di spese sul bilancio regionale, in ragione di somme trasferite e non regolarmente rendicontate dal Comune beneficiario;
- Il presente provvedimento, così come postulato, ad oggi non può essere annoverato come decreto con effetti di entrata in quanto l'obbligazione giuridicamente vincolante, non risulta essere concretizzata, poiché l'Amministrazione comunale di Roghudi non è stata notiziata della restituzione della somma di che trattasi e, pertanto, solo dopo l'avvenuta notifica del presente decreto al Comune di Roghudi, si potrà procedere all'attestazione dell'esigibilità della somma per come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., e contestuale predisposizione della relativa scheda contabile sul capitolo del bilancio regionale parte entrata E9405030501 recante "Restituzione di somme da parte di Amministrazioni Locali quali soggetti attuatori di interventi a carico del POR CALABRIA 2007-2013";

ACCERTATO CHE

- ai sensi dell'art. 6 della convenzione in oggetto il Comune di Roghudi:
 - ha assunto la competenza e la responsabilità esclusive in ordine alla realizzazione dell'intervento, impegnandosi ad applicare rigorosamente tutte le vigenti leggi e disposizioni nazionali, regionali e comunitarie, che ne disciplinano ogni successiva fase dell'esecuzione;
 - si è impegnato a realizzare gli interventi secondo il cronoprogramma specifico di cui alla documentazione tecnica prevista;
 - prima di procedere all'esecuzione dei lavori, ha assunto l'impegno di assicurarsi dell'insussistenza di impedimenti di sorta alla loro realizzazione anche ai fini espropriativi delle aree;
 - si è impegnato ad assicurare l'esecuzione dei lavori nel più breve tempo possibile e in ottemperanza a quanto previsto dal cronoprogramma di progetto, assicurando, tra l'altro, per

mezzo dei documenti contrattuali, che le opere saranno ultimate, collaudate e rendicontate nei termini previsti dalla convenzione;

- ai sensi dell’art. 12 della convenzione in oggetto:
 - la Regione si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e di verifica delle esecuzioni delle opere e delle relative procedure, non sollevando il Comune di Roghudi dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori nonché del rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative;
 - in caso di inadempimenti, questo Dipartimento ha l’obbligo di invitare il Comune di Roghudi, al quale l’inadempimento o l’omissione è imputabile, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato, ed in caso di compromissione dell’attuazione dell’intervento questo Dipartimento si riserva la facoltà di revoca;
- ai sensi dell’art. 15 della convenzione in oggetto, l’amministrazione regionale è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla utilizzazione della somma accreditata;
- ai sensi dell’art. 17, indipendentemente dai fatti imputati al Comune, è facoltà della Regione, scaduto il termine di durata della convenzione, dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme erogate;
- unitamente alla convenzione in oggetto, in applicazione degli artt. 3 e segg. della medesima, il Comune è tenuto ad adeguarsi al disciplinare degli obblighi a carico dei beneficiari di operazioni a regia regionale, recante, tra l’altro, l’obbligo in capo al medesimo Ente di:
 - concludere tutte le attività attraverso le quali si realizza l’operazione finanziata, entro i termini previsti dal cronoprogramma di realizzazione risultante dalla convenzione in oggetto (art. 2 lett. C);
 - assicurare la funzionalità dell’operazione entro il termine programmato e comunque entro la chiusura procedurale del Programma (art. 2 lett. N);
- per quanto sopra riportato, sussiste una concreta violazione da parte del Comune degli impegni sopra esposti, disposti nella convenzione in oggetto e nel suddetto disciplinare, tali da arrecare pregiudizio al bilancio generale della Comunità europea mediante l’imputazione di spese indebite al bilancio generale, discendendo pertanto un interesse pubblico attuale e concreto a sostegno dell’esercizio del potere di autotutela;
- la somma erogata pari ad € 34.500,00 rimane esclusa dalla certificazione della spesa sul POR FESR 2007/2013 alla Commissione Europea, in ragione del fatto che la mancata rendicontazione di spesa con contestuale chiusura dell’intervento non permetterà di ottenere la copertura dell’intera somma assentita;
- l’avvio del procedimento amministrativo disposto in oggetto, motivato sulla scorta dell’accertamento degli atti in possesso di questo Dipartimento e motivato sotto il profilo di una nuova valutazione del pubblico interesse in quanto finalizzato a scongiurare ogni aggravio di spesa sul bilancio regionale, determina la conferma della revoca del finanziamento riconosciuto con contestuale recupero di € 34.500,00;
- l’interesse pubblico alla base del presente provvedimento non si esaurisce nel mero ripristino della violazione concretizzata dal Comune ma è sorretta da un intento costituzionalmente orientato secondo i canoni dell’imparzialità, dell’economicità, dell’efficacia e del buon andamento e proporzionalità dell’azione amministrativa.

VISTO che il citato art 40 bis “Riscossione delle entrate regionali mediante l’ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639” della L. R. 4 febbraio 2002 n. 8, prevede che:

“1. La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privati, può essere effettuata anche mediante l’ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L’ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all’accertamento.

2. L’esecuzione coattiva dell’ingiunzione può compiersi anche a mezzo ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602”.

RITENUTO di dover procedere al recupero del credito attivando nei confronti dello stesso quanto statuito dall’art. 40/bis della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 maggio 1996, n. 7;

VISTO il Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 3;

ORDINA

Al Sindaco del Comune di Roghudi in qualità legale rappresentante pro-tempore, a provvedere alla restituzione della somma di € 34.500,00 ed al contempo

INGIUNGE

al Comune di Roghudi (RC), in p.l.r.p.t, di versare, entro 30 giorni dalla notifica della presente ingiunzione, in una unica soluzione, sulla contabilità speciale n. 31789 intestata alla Regione Calabria con la causale "*Restituzione somme intervento CUP H83J12000010002 codice SIURP 201401 convenzione rep. n. 1561 del 02/09/2011*" la somma di 34.500,00 euro oltre spese ed interessi legali sino al soddisfo.

Entro il termine di 10 giorni dal versamento, ovvero nel caso in cui si sia già provveduto al pagamento, dovrà essere inviata, in originale o copia autenticata, al Settore Entrate del Dipartimento regionale Bilancio (pec: entrate.bilancio@pec.regione.calabria.it) ed a questo Dipartimento, del mandato quietanzato eseguito;

DECRETA

- di notificare il presente provvedimento al Comune di Roghudi, in p.l.r.p.t., tramite l'Ufficio Postale di Catanzaro a norma della L. n. 590 del 20/11/1982, con spese a carico del debitore;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Roghudi, al Dipartimento regionale Bilancio e Patrimonio, al Dipartimento regionale Programmazione Nazionale e Comunitaria, nonché all'Autorità di Audit dei programmi operativi FESR e FSE 2007/2013;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- avverso l'ingiunzione contenuta nel presente provvedimento è ammessa opposizione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 01/09/2011 n. 150.

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.

(con firma digitale)

Il sottoscritto ing. Francesco Costantino, nella sua qualità di Dirigente del Settore n. 3, notifica il decreto di ingiunzione in oggetto tramite l'Ufficio Postale di Catanzaro a norma della L. n. 590 del 20/11/1982.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GUGLIUZZI LUIGI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSTANTINO FRANCESCO

(con firma digitale)

